

<b>FACOLTÀ</b>	Facoltà di Scienze della Formazione
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2014-2015
<b>CORSO DI LAUREA</b>	Educazione di comunità L-19
<b>INSEGNAMENTO</b>	Modelli psicodinamici del lavoro di rete
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Affini e integrative
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Affini e integrative
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	13183
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	M-PSI/07
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	Cinzia Novara Ricercatore Università di Palermo
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	110
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	40
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<a href="http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.">http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.</a>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula,
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Primo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<a href="http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.">http://portale.unipa.it/facolta/scienzeform.</a>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Mercoledì ore 10-13, viale delle Scienze, ed. 15 settimo piano

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Lo studente dovrà conoscere i principali modelli di lettura delle reti sociali e mostrare capacità di lettura critica degli aspetti relativi alla morfologia e alla psicodinamica delle stesse, con particolare riguardo per quei fattori che facilitano o, al contrario, ostacolano le culture di rete, evidenziandone gli aspetti costrittivi e prescrittivi sulla comunità di riferimento.

La lettura dei libri di testo dovrà anche favorire nuove ed originali connessioni tra il lavoro di rete e il recente e diffuso dibattito attorno ai temi della produzione del capitale sociale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- 1) Applicazione del modello di Marshella e Snyder per leggere le caratteristiche strutturali delle reti
- 2) Applicazione dei modelli del social networking e della network analysis finalizzate a mappare la morfologia della rete e dei legami, la loro forza e la loro direzione
- 3) Applicazione del modello a sei passi per costruire, monitorare e valutare interventi di rete
- 4) Sperimentazione dei modelli di produzione del capitale sociale di rete nel contesto locale

### **Autonomia di giudizio**

Impiego di tecniche di rilevazione dati secondo i paradigmi di ricerca quantitativa e qualitativa, quindi secondo un approccio *multimethod* che consenta una conoscenza complessa delle reti sociali. Tali tecniche, utilizzate con rigore scientifico, insieme alle competenze cliniche di analisi della domanda dovranno consentire di controllare gli aspetti di riflessività insiti nel rapporto tra educatore/operatore di rete e comunità territoriale d'intervento.

**Abilità comunicative**

Competenza specifica nella comunicazione e mediazione interistituzionale, competenza nel massimizzare i vantaggi di più codici, canali e mezzi comunicativi (frontale, virtuale, a distanza) sui quali si basa l'efficacia del lavoro di rete e di partenariato. Capacità di raccordare tra loro i partners della rete e di trasmettere ai cittadini del contesto territoriale gli obiettivi e i risultati delle progettualità condivise, mediante comunicazione pubblica.

**Capacità d'apprendimento**

Apprendimento di tecniche di cooperative learning, ascolto attivo, problem solving, negoziazione, gestione dei rapporti interistituzionali, capacità di problematizzare la prassi.

Capacità di contestualizzare le letture in riferimento al contesto territoriale locale, capacità di creare collegamenti semantici tra i contenuti, capacità di sintesi nel ragionamento.

**OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO**

1. Leggere la morfologia delle reti sociali rilevandone aspetti strutturali e dinamici secondo i modelli del social networking e della Network Analysis
2. Progettare, monitorare e valutare interventi di rete, applicando il modello a sei passi quindi le metodologie ad esso riferite (Novara, Moscato, 2009)
3. Creare connessioni logiche e pratiche tra lavoro di rete e costruzione di capitale sociale nel lavoro sul campo
4. Possedere e gestire gli strumenti di mediazione comunicativa e di relazione per fronteggiare gli aspetti iatrogeni del lavoro di rete

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>Modelli psicosociali del lavoro di rete</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
8	Leggere la morfologia delle reti sociali rilevandone aspetti strutturali e dinamici secondo i modelli del social networking e della network analysis
8	Progettare, monitorare e valutare interventi di rete, applicando il modello a sei passi quindi le metodologie ad esso riferite
8	Creare connessioni logiche e pratiche tra lavoro di rete e costruzione di capitale sociale nel lavoro sul campo
8	Possedere e gestire gli strumenti di mediazione comunicativa e di relazione per fronteggiare gli aspetti iatrogeni del lavoro sociale di rete
	<b>ESERCITAZIONI</b>
2	Lettura delle reti: esercitazione del metodo dei grafi
2	Lettura del contesto: esercitazione del metodo dei profili
2	Progettazione intervento di rete: esercitazione progettazione cartacea secondo modello a sei passi
2	Aspetti comunicativi di rete: analisi dei casi
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p><b>SANICOLA, L. (2009).</b> <i>DINAMICHE DI RETE E LAVORO SOCIALE. UN METODO RELAZIONALE.</i> NAPOLI: LIGUORI EDITORE.</p> <p><b>SERIO, ML, NOVARA, C., MILIO, A. (2008).</b> <i>WELFARE LOCALE E PIANI DI ZONA. MODELLI, INTERVENTI DI COMUNITÀ E BUONE PRASSI.</i> MILANO: FRANCOANGELI.</p> <p><b>AA.VV. (2012).</b> <i>Abitare sociale e reti di prossimità. RIVISTA DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ, N. 2-2012.</i> FRANCOANGELI.</p>